

CONVENZIONE

tra

Gli Stati Generali delle Donne (di seguito denominata Associazione),
nella persona della Coordinatrice Nazionale Dottoressa Isa Maggi

e
**L'Osservatorio Interuniversitario studi di Genere Parità Pari Opportunità (di seguito
denominata GIO),**
nella persona della Presidente professoressa Francesca Brezzi

PREMESSO CHE

- **Associazione e GIO** condividono l'impegno nella promozione della parità di genere e delle pari opportunità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e di impiego e nello sviluppo di progettualità su questi temi; sono attive in azioni di contrasto alla violenza di genere in quanto violazione dei diritti umani e forma di discriminazione contro le donne.
- L'Associazione, in particolare, persegue lo scopo di valorizzare le pari opportunità e la cultura di solidarietà e di mutuo aiuto fra le donne, per le donne, con le donne come strumento formativo, culturale e occasione di crescita per la comunità nazionale ed internazionale, al fine di creare le condizioni per un vero empowerment delle donne e una disseminazione delle politiche di gender mainstreaming, attraverso proposte di respiro nazionale ed internazionale.

L'Associazione persegue il raggiungimento delle proprie finalità tramite le seguenti azioni:

- coordina e realizza progetti di ricerca, catalogazione e promozione delle pari opportunità, organizzando e/o partecipando a progetti locali, nazionali, comunitari per lo sviluppo delle attività anche imprenditoriali femminili;
- promuove e sostiene iniziative con l'obiettivo di preservare e valorizzare l'identità storico culturale di un territorio, a cui si lega una specifica produzione, in particolare attraverso l'istituzione di attività per la promozione del lavoro delle donne
- favorisce la conoscenza della cultura delle pari opportunità attraverso iniziative che favoriscano la diffusione delle buone pratiche, delle proposte, delle idee
- promuove, organizza e coordina campagne e eventi di comunicazione e di sensibilizzazione, nonché attività di advocacy
- promuove e organizza attività educative, anche nel campo della scuola e dell'università, attraverso progetti di ricerca, coordinamento, formazione e aggiornamento, finalizzati a una piena attuazione del diritto allo studio, all'educazione al rispetto e alle differenze.
- si impegna a migliorare la qualità della vita delle donne attraverso attività socio - economiche e culturali e a promuovere il benessere sociale attraverso piani di azioni volti all'autonomia economica, all'implementazione della rappresentanza delle donne nei processi decisionali e nelle posizioni di potere;

- promuove la realizzazione di un network di connessioni stabili tra servizi, istituzioni, realtà della cittadinanza attiva per sviluppare la rete di un sistema unitario di servizi rivolti alle donne.

Gio persegue il raggiungimento delle proprie finalità tramite le seguenti azioni:

- promuovere la ricerca e il confronto su studi riguardanti *Gender Equality*, *Gender Manstreaming*, *Empowerment* di bambine e donne, come previsto dalla legge 107/15, dall'Agenda Europea per il 2020, dagli Obiettivi di Sostenibilità per il 2030, dalla Convenzione di Istanbul, ed in particolare: educazione alla cittadinanza attiva e responsabile; inclusione sociale; statistiche di genere; politiche di parità e pari opportunità, di conciliazione dei tempi e di condivisione dei compiti di cura; pensiero femminile e storia della cittadinanza delle donne;
- promuovere la presenza femminile nella società e nel mondo del lavoro al fine di arricchire il dibattito in corso e favorire il riequilibrio della rappresentanza in ambito sociale, politico ed economico;
- promuovere la presenza femminile nelle scienze ed in particolare in ambito STEM; l'educazione ai *media* e all'utilizzo consapevole di tecnologie e *social network*;
- favorire la conoscenza dei risultati raggiunti, contribuire ad una maggiore diffusione e comunicazione delle iniziative intraprese nei diversi contesti universitari, istituzionali, del territorio;
- favorire il dialogo fra i generi e le generazioni
- realizzare collaborazioni interdisciplinari fra docenti ed esperte/i, articolando un confronto nelle diverse aree umanistiche e scientifiche, a livello nazionale ed internazionale;
- elaborare un'offerta di strumenti cognitivi e di contenuti culturali utili all'analisi del ruolo delle donne nella realtà contemporanea rispetto agli obiettivi di sostenibilità per il 2030;
- costituire reti di rapporti, regolate da opportuni accordi e convenzioni, con associazioni, istituzioni, servizi pubblici e privati, finalizzati allo scambio e alla circolazione di informazioni e alla progettazione di interventi;
- organizzare, promuovere, patrocinare ed implementare iniziative e percorsi di formazione professionale su: contrasto di violenza di genere, bullismo, abbandono scolastico; uso corretto dei linguaggi nei *media* e *social network*; politiche economiche di genere, *smart working*, benessere lavorativo.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art.1

Associazione e GIO, ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze, si impegnano a promuovere e a divulgare, lavorando in sinergia, iniziative sul contrasto a fenomeni di violenza di genere, con un focus su azioni di **ricerca, formazione, promozione dei talenti femminili in ogni ambito e della partecipazione delle donne ai processi decisionali, promozione di una cultura rispettosa delle differenze, valorizzazione della maternità come fondamentale funzione sociale, promozione delle politiche economiche e sociali di genere e della cura**

come **attitudine indispensabile per uno sviluppo sostenibile in ambito sociale, economico, ambientale, promozione dell'abbattimento delle barriere tra discipline scientifico-tecnologiche e umanistiche per una ricerca, produzione e uso delle tecnologie consapevole e responsabile.** Tali iniziative sono finalizzate a fornire competenze per favorire comportamenti attivi e consapevoli sulle proprie scelte future, anche in un'ottica di sviluppo della rappresentanza delle donne nei processi decisionali e nelle posizioni di potere.

Art. 2

In attuazione della presente Convenzione, l'Associazione e il GIO si impegnano a:

- condividere la propria esperienza e gli strumenti disponibili per realizzare programmi e progettualità specifiche volte alla promozione delle tematiche descritte nell'art.1, per sviluppare la conoscenza e la consapevolezza del ruolo economico, sociale e produttivo delle donne;
- realizzare incontri e progetti sul tema del welfare sociale, focalizzando l'impegno nel rendere disponibili informazioni di carattere generale, metodologie e strumenti utili, anche in ottica di prevenzione dei fenomeni di violenza di genere;
- promuovere informazione e formazione per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità, con l'ausilio di attività di mentoring e tutoring per favorire il bilancio delle competenze e l'orientamento lavorativo;
- supportare incontri sul territorio al fine di promuovere il confronto e la collaborazione sui temi descritti nell'art.1 per favorire l'inclusione economica, l'uguaglianza di genere, della prevenzione/contrasto alla violenza economica;
- costituire un tavolo tecnico sui temi oggetto della convenzione che analizzi l'andamento dei fenomeni in corso, traendo spunto dalle esperienze condivise, che permetta di definire un piano di proposte di intervento finalizzato allo sviluppo di azioni di miglioramento dei contesti esistenti.

Il tavolo tecnico, riunendosi periodicamente, si occuperà di redigere una attività di monitoraggio periodica e di reportistica delle attività svolte al fine di garantire un monitoraggio costante dei risultati conseguiti con le attività e le progettualità condivise e un maggiore coinvolgimento di tutti gli stakeholders interessati.

Art. 3

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nella Convenzione e per consentire la pianificazione delle attività previste, ivi compreso il monitoraggio dei risultati, verrà costituito un gruppo di lavoro composto da almeno un rappresentante e massimo due per ciascun sottoscrittore della Convenzione e da eventuali parti terze ritenute utili allo svolgimento di singole attività inerenti il progetto. Si conviene inoltre che eventuali ulteriori temi di interesse e progetti congiunti, relativi ai temi del presente Convenzione, potranno essere individuati nella vigenza dello stesso.

Art. 4

Nell'ambito delle iniziative connesse alla realizzazione delle azioni previste nella presente Convenzione è fatto divieto di: - promuovere o commercializzare in modo diretto o indiretto prodotti e servizi bancari e finanziari; - condurre qualsiasi attività in contrasto con la funzione educativa, sociale e culturale dell'iniziativa.

Art. 5

L'Associazione e il GIO si impegnano a promuovere, in collaborazione con gli attori sociali presenti sul territorio, iniziative e percorsi di formazione/mentorship, nell'ambito di progetti coerenti con gli obiettivi del protocollo stesso.

Art. 6

La presente Convenzione entra in vigore alla sua stipula, rimane in vigore per un anno, e si intende tacitamente rinnovata per un ulteriore anno salva espressa rinuncia di una delle Parti. Le Parti potranno recedere dalla presente Convenzione, dandone comunicazione scritta alle altre Parti firmatarie, prima della scadenza.

Art. 7

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi alle attività riconducibili alla presente Convenzione e ai possibili successivi atti ad esso connessi, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento 2016/679/UE – GDPR relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Art. 8

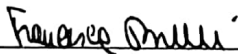
Ogni e qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione al contenuto della presente Convenzione e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà devoluta all’Autorità Giudiziaria ordinaria ai sensi dell’art. 29, comma 2, del Codice Procedura Civile. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Roma.

Roma, 20 luglio 2020

Prof.ssa Francesca Brezzi

Presidente

Osservatorio Interuniversitario studi
di Genere Parità Pari Opportunità



Dott.ssa Isa Maggi

Coordinatrice Nazionale
Stati generali delle donne